



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 del 28/05/2026

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS. N. 267/2000. APPROVAZIONE 3^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028

VERBALE

Il **28 di maggio 2026**, a partire dalle ore **20:09**, nel Palazzo Comunale di Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito il Consiglio Comunale e ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto.
Risultano presenti i sigg.ri:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	BONATO ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
3.	CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere Comunale	Assente
4.	CALINI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
5.	COCCETTI DAVIDE	Presidente del Consiglio	Presente
6.	CUPIDO GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
7.	FOGGETTA MICHELE	Consigliere Comunale	Presente
8.	GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere Comunale	Presente
9.	GHEZZI GABRIELE	Consigliere Comunale	Presente
10.	HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere Comunale	Presente
11.	MADERLONI YURI GIOVANNI	Consigliere Comunale	Presente
12.	MILAZZO IRENE	Consigliere Comunale	Assente
13.	MOLTENI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
14.	MONTRASIO MARCO	Consigliere Comunale	Presente
15.	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere Comunale	Presente
16.	PINI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Assente
17.	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere Comunale	Presente
18.	RICUPERO VINCENZO	Consigliere Comunale	Presente
19.	ROMANO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
20.	TUROLLA PIETRO	Consigliere Comunale	Presente

21.	VALSECCHI SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
22.	VINCELLI GIANMARIA	Consigliere Comunale	Presente
23.	DELL'OCA ROSSELLA MARIA	Consigliere Comunale	Presente
24.	LEO UMBERTO ANTONIO	Consigliere Comunale	Assente
25.	NOSSA ANDREA	Consigliere Comunale	Presente

Presenti n. 21

Assenti n. 4

La presenza del Consigliere Gianmaria Vincelli avviene da remoto mediante l'App "Concilium", ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

L'identità personale del componente collegato in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, **Davide Coccetti**.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, **Roberto Maria Carbonara**

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Luca Nisco, Loredana Paterna.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 20.14, entra in aula il Consigliere Nicoletta Pini, che partecipa alla discussione e alla votazione.

Presenti n. 22

Alle ore 20.29, entra in aula il Consigliere Irene Milazzo, che partecipa alla discussione e alla votazione.

Presenti n. 23

Alle ore 20:57, entra in aula l'Assessore Marco Lanzoni.

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **2887/2026** del **22/05/2026**, recante ad oggetto:
"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS. N. 267/2000. APPROVAZIONE 3^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028";

Dato atto che il Presidente comunica che, all'interno dell'allegato SCHEDE MINISTERIALI PTO 26-28 3^VARIAZIONE, sono presenti i seguenti refusi, che vengono così corretti (anche negli allegati):

VERSIONE ERRATA	COLLOCAZIONE NEL TESTO	VERSIONE CORRETTA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA POLIZIA DI STATO	Pag. 6 e 11 dell'allegato SCHEDE MINISTERIALI PTO 26-28 3^VARIAZIONE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMMISSARIATO DI POLIZIA DI STATO
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO-STATICO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI IN VIA PIRANDELLO A SESTO SAN GIOVANNI - LOTTO 2	Pag. 6 e 11 dell'allegato SCHEDE MINISTERIALI PTO 26-28 3^VARIAZIONE	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO-STATICO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI IN VIA PIRANDELLO A SESTO SAN GIOVANNI - LOTTO 2 – LOTTO 3

Udita la relazione del Sindaco, Roberto Di Stefano e l'intervento dell'Assessore, Loredana Paterna;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Precisato che si pone a corredo della proposta deliberativa, il parere del collegio di revisione contabile (allegata);

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1^ Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno 21 maggio 2026;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla delibera;

Con n. **16** voti favorevoli, n. **7** contrari (Nossa, Foggetta, Hamdy, Milazzo, Gatti, Pastorino, Maderloni), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula e collegati in videoconferenza (n. **23** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa recante ad oggetto:
"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS. N. 267/2000. APPROVAZIONE 3^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028", in chiave coordinata e aggiornata alle correzioni di cui sopra.

Alle ore 21.04, il consigliere Gianmaria Vincelli abbandona il collegamento da remoto e non partecipa alla votazione sull'immediata eseguibilità della deliberazione.

Presenti n. 22

INDI,

con separata votazione, con n. **15** voti favorevoli, n. **7** contrari (Nossa, Foggetta, Hamdy, Milazzo, Gatti, Pastorino, Maderloni), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula (n. **22** presenti e votanti);

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, a fini di piena continuità dell'azione amministrativa locale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL Presidente del Consiglio
COCSETTI DAVIDE**

**IL Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

2887/2026

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS. N. 267/2000. APPROVAZIONE 3^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028

Dirigente Firmatario

PECORA CINZIA

Settore Economico Finanziario e tributario

Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 17.12.2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028 e il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- la sezione operativa del Documento unico di programmazione (DUP) include il programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale (art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023);

Visto l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina la programmazione triennale dei lavori i cui importi stimati siano pari o superiori a 150.000,00 euro;

Preso atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici è oggetto di aggiornamento annuale tramite lo scorrimento dell'annualità pregressa; i lavori per i quali sia già stata avviata la procedura di affidamento non vengono riproposti nei programmi dell'annualità successiva;

Visti:

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), che riserva al Consiglio Comunale la competenza sulle variazioni al bilancio di previsione (competenza e cassa) da deliberarsi entro il termine perentorio del 30 novembre di ciascun anno;
- l'art. 37, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le modifiche al Programma triennale dei lavori pubblici, nonché al relativo elenco annuale, sono adottate con le medesime modalità previste per la loro approvazione;

Richiamata la deliberazione consiliare n.12 del 30/04/2026 di approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2025, dalla quale risulta un avanzo di amministrazione di euro 62.873.517,88 così suddiviso:

- | | |
|---|--------------------|
| • fondi vincolati | euro 13.370.722,34 |
| • fondi accantonati | euro 33.231.741,80 |
| • fondi destinati a spese di investimento | euro 2.406.446,87 |
| • fondi liberi | euro 13.864.606,87 |

Accertato che le risorse confluite nel risultato di amministrazione vincolato, accantonato e destinato possono essere riassegnate al bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, per il tramite di variazioni secondo il disposto procedurale dell'articolo 175 del TUEL;

Visto l'art. 187 del d.lgs. n.267/2000 che stabilisce le forme di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Dato atto che con la presente deliberazione si intende utilizzare quota parte dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto dell'esercizio 2025, per complessivi euro 6.100.000,00 per il finanziamento di spese in conto capitale, come segue:

- euro 250.000,00 quale quota di avanzo derivante da fondi vincolati per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- euro 5.850.000,00 quale quota di avanzo derivante da fondi destinati a spese di investimento e da fondi liberi per il finanziamento di interventi diversi;

Riscontrato altresì che alcuni stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028 necessitano di essere impinguati mediante storno da altre missioni e programmi di spesa che presentano la necessaria disponibilità o mediante destinazione di alcune maggiori entrate accertate nel corso dell'esercizio;

Preso atto, in particolare, dell'accertamento delle seguenti maggiori entrate per l'annualità 2026:

- euro 128.832,00 quale contributo PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3.2 – CUP C41C26000020006, destinato allo sviluppo dei servizi di cooperazione applicativa tra la piattaforma comunale e la piattaforma nazionale, nonché all'adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane;
- euro 25.000,00 quale contributo ministeriale a valere sul Fondo Adeguamento Prezzi di cui al D.L. n. 50/2022, con vincolo di destinazione agli interventi relativi all'immobile sito in Via Campestre n. 250;
- euro 100.000,00 quale contributo regionale destinato all'adeguamento delle fermate del trasporto pubblico locale presenti sul territorio comunale.

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera A) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e le variazioni di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2026-2028, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, coerentemente con le variazioni apportate, occorre adeguare la programmazione triennale dei lavori 2026-2028, di cui all'allegato D), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito indicato:

- *Interventi modificati*

- Accordo quadro manutenzione straordinaria strade anni 2026/2027/2028: Integrazione dell'importo complessivo dell'intervento da € 1.950.000,00 a € 2.200.000,00 (+ € 250.000,00);
- Interventi per la rimozione barriere architettoniche strade e marciapiedi: Integrazione dell'importo complessivo dell'intervento da € 1.264.000,00 a € 1.514.000,00 (+ € 250.000,00);
- Adeguamento delle fermate bus di trasporto pubblico locale: Rimodulazione delle fonti di finanziamento dell'intervento dell'importo invariato di € 850.000,00, precedentemente interamente coperto da stanziamenti di bilancio, ora rideterminato in € 750.000,00 da stanziamenti di bilancio ed € 100.000,00 da contributo regionale;
- Bonifica ex campo sportivo Falk: Modifica dell'importo complessivo da € 200.000,00 (finanziato con proventi da alienazioni) a € 330.000,00 (+ € 130.000,00);
- Adeguamento statico ex casa custode scuola Galli per riconversione aula scuola materna Montessori: Modifica dell'importo complessivo da € 300.000,00 a € 850.000,00 (+ € 550.000,00);
- Riqualificazione rotatorie stradali: Modifica dell'importo complessivo da € 400.000,00 ad € 435.000,00 (+ € 35.000,00);

- *Nuovi interventi inseriti (Annualità 2026):*

- Miglioramento sismico-statico della Caserma dei Carabinieri in Via Pirandello - Lotto 2: Importo di € 2.650.000,00 finalizzato al completamento dei lavori in corso sul complesso della caserma.

- Manutenzione straordinaria Caserma Polizia di Stato (Via Fiume): Importo di € 500.000,00 finalizzato alla messa in sicurezza sismico-statica dell'immobile.

Dato atto che sulla presente proposta viene espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile.

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici";
- la Legge 241/1990;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n.1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulla presente proposta viene richiesto il parere all'organo di revisione economico finanziaria;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di dare concreta e tempestiva attuazione agli interventi previsti.

PROPONE
al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2026/2028, annualità 2026, l'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto dell'esercizio 2025, nella misura di euro 6.100.000,00, rispettando il vincolo di destinazione di cui all'art.187 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, così suddiviso:
 - 250.00,00 per spese in conto capitale, fondi vincolati – vincoli derivanti da leggi;
 - 272.000,00 per spese in conto capitale, fondi destinati a spese di investimento;
 - 5.578.000,00 per spese in conto capitale, fondi liberi;
- 2) di aggiornare, contestualmente, il Documento unico di programmazione 2026-2028 nella Sezione Operativa – Seconda Parte, limitatamente al Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028, allegato parte integrante del presente atto, Allegato D);
- 3) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, analiticamente indicate nell'allegato A) facente parte integrante del presente provvedimento di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

			ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
ENTRATA			Importo	Importo	Importo
Avanzo di amministrazione	+	CO	6.100.000,00		
	+	CA			
Variazioni in aumento	+	CO	253.832,00	1.300,00	1.300,00
	+	CA	253.832,00		
Variazioni in diminuzione	-	CO	0,00	0,00	0,00
	-	CA	0,00		

SPESA			Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento	-	CO	6.524.032,00	8.000,00	8.000,00
	-	CA	6.524.032,00		
Variazioni in diminuzione	+	CO	170.200,00	8.000,00	8.000,00
	+	CA	170.200,00		
TOTALE A PAREGGIO		CO	0,00	0,00	0,00
		CA	-6.100.000,00		

- 4) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che, a seguito della variazione di cassa di cui al punto 3, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo (All.C);
- 6) di dare altresì atto che viene conseguentemente variato il DUP – Documento Unico di Programmazione – per il triennio 2026-2028;
- 7) di allegare il parere del Collegio dei Revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi l'art. 134, quarto comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

Riferisce: Invito tutti i Consiglieri a prendere posto in aula, così cominciamo. Grazie. Invito tutti a prendere posto per iniziare il Consiglio comunale, grazie. Nel frattempo a nome mio e dell'ufficio di Presidenza ringrazio tutti i presenti, Sindaco, Assessori, pubblico che ci segue da remoto e anche pubblico presente. Saluto anche il consigliere Vincelli collegato da remoto e saluto il Segretario, quale passo la parola per l'appello. Grazie.

IL SEGRETARIO GENERALE: Procede all'appello nominale.

Consiglieri presenti: 21 Consiglieri presenti.

Sono presenti gli Assessori: Aiosa, Fiorino, Lamiranda, Nisco, Paterna.

PRESIDENTE: Ringrazio il Segretario.

Ci alziamo in piedi per l'Inno Nazionale.

Viene eseguito l'Inno Nazionale.

PRESIDENTE: Procedo con la nomina dei tre scrutatori. Per la maggioranza Molteni, Ricupero, come sempre, grazie. Per l'opposizione, la ringrazio, consigliere Maderloni.

Possiamo iniziare appunto il Consiglio comunale. Inizio dando una **comunicazione** ai Consiglieri comunali in merito al decreto sindacale numero 5 del 2026 del 30 aprile sempre dell'anno 2026 avente ad oggetto: "Designazione di un componente dell'organo di controllo e di revisione della Fondazione Istituto per la Storia dell'età contemporanea", ovvero ISEC. A tal proposito è stato designato come componente dell'Organo di revisione e controllo della fondazione il dottor Palladini Giovanni Maria per il possesso di qualificata competenza ed esperienza. Tale nomina ha decorrenza dalla data del 30 aprile 2026.

Possiamo, a questo punto, iniziare con le delibere all'ordine del giorno. Inizio dalla prima:

"Variazione al bilancio di previsione 2026 – 2028 con contestuale applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'articolo 187 del decreto legislativo 267 del 2000. Approvazione 3^a variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2026–2028". Prima di passare la parola al signor Sindaco per la presentazione, do atto a delle correzioni che sono state fatte, così anche come evidenziato in prima Commissione, intanto in merito all'intervento di miglioramento sismico-statico della caserma dei Carabinieri, oltre ad indicare il lotto 2, è stato giustamente corretto e si riporta adesso sia il lotto 2 che il lotto 3 e poi naturalmente è stata corretta la dicitura dove si parla di manutenzione straordinaria del commissariato di Polizia Locale. Così come in merito alle variazioni in aumento l'importo erroneamente indicato all'inizio era di 5.524.032 euro invece l'importo corretto è di 6.524.032 euro. Passo la parola al signor Sindaco per la presentazione. Prego.

SINDACO DI STEFANO: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri, Assessori, dipendenti,

cittadini collegati.

Questa è la seconda applicazione dell'avanzo, la prima l'abbiamo fatta al penultimo Consiglio con il rendiconto e la contestuale applicazione dell'avanzo, dove nel rendiconto abbiamo accertato un avanzo di 20.446.000 euro tra fondi vincolati destinati a investimenti e fondi svincolati. La prima applicazione approvata in concomitanza dell'approvazione al rendiconto ha sbloccato 13 milioni di risorse, in particolar modo 9 milioni e quasi 600 mila euro in parte investimenti, 3 milioni e mezzo in parte corrente. Ora facciamo la seconda applicazione dell'avanzo andando a stanziare 6.225.000 euro che sono le risorse in aggiunta a quelle stanziate alla prima variazione e a quelle già previste all'interno del bilancio di previsione.

In Commissione avevo fatto uno schema più che altro funzionale per quelli che sono poi i settori e gli appalti che ricevono quelle che sono le risorse dell'avanzo. Ve le riporto in maniera schematica facendo una sommatoria totale differenziata per settore per poi entrare nel merito di ogni singolo settore.

Partendo con la parte dell'edilizia pubblica, abbiamo sugli edifici l'accordo quadro di manutenzione straordinaria ad uso istituzionale, un incremento di altri 30 mila euro.

Per quanto riguarda il commissariato di Polizia vedete due voci, la prima è l'intervento di manutenzione straordinaria della copertura e la seconda è la manutenzione straordinaria totale del commissariato per un totale di 650 mila Euro.

Sulle scuole abbiamo l'appalto di realizzazione del distaccamento della materna "Montessori" presso la Scuola "Galli di Podgora, 550.000 euro. Il grosso è l'unificazione del lotto 2 e lotto 3.

Considerate che nel piano triennale delle opere pubbliche avevamo tre lotti di manutenzione straordinaria della caserma dei Carabinieri. Il primo è in corso, finanziato con l'avanzo dell'anno precedente, il secondo e il terzo, avendo disponibilità di bilancio, abbiamo deciso di realizzarlo in contemporanea. Considerate che il lotto 1 sarà ultimato per dicembre.

Poi abbiamo i lavori di efficientamento e adeguamento di via Campestre per una aggiunta di ulteriori 25 mila euro, e manutenzione straordinaria impianti anti-intrusione scuole dell'infanzia di primo grado, altri 22 mila euro, gli acquisti degli arredi per le iniziative culturali un incremento ulteriore di 35 mila euro.

Il servizio infrastrutture e reti, che è quello che lavora più che altro sugli accordi quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle reti, avrà un incremento ulteriore di 500 mila euro per strade, marciapiedi e rimozione di barriere e tutta la parte relativa alla sostituzione e inserimento delle pensiline per 850 mila euro. Andando avanti, il settore arredo, aree verde e parchi, che invece trovava copertura a bilancio già sul previsionale, essendo quello un appalto pluriennale sia con la prima variazione al bilancio per lo sblocco di risorse del rendiconto, avrà un incremento di 384 mila euro. Risorse aggiuntive per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi nei parchi, le attrezzature degli orti, la riqualificazione di rotatorie e la manutenzione straordinaria delle aree giochi comunali.

Poi finalmente abbiamo un quadro sull'impiantistica sportiva: il campo comunale, il vecchio Falck – Ex Posal, per chi ci ha giocato su quei campi – dove l'intervento di bonifica prevede

un costo di 130 mila euro per poi restituire al territorio, al quartiere, a tutta la città una possibilità di usufruire di un'area aggiuntiva e restituire alla città un'area per l'attività sportiva. L'information technologies continua sull'ampliamento di quella che è tutta la parte di videosorveglianza con l'attività che tanto sta facendo dal punto di vista della prevenzione e monitoraggio di situazioni di degrado o di inciviltà che consentono, ricordiamo, non soltanto alle forze di polizia locale ma anche ai nostri agenti di Polizia di Stato, ma anche ai Carabinieri di poter visionare tutto ciò che accade sul nostro territorio. Quindi si continua a investire per la sicurezza e, in particolar modo – vado un secondo avanti perché è collegato al discorso di prima – anche la richiesta, che è sempre anche una richiesta politica, di acquistare e attrezzare come un ufficio mobile per consentire anche di dislocare non soltanto gli agenti con le pattuglie, ma anche l'intera struttura che serve poi da supporto per le verifiche e i controlli in banca dati, quindi avere proprio un veicolo attrezzato come ufficio mobile per il presidio costante del territorio, sono segnali importanti di andare incontro a quelle che sono le necessità di alcuni quartieri sulla sicurezza.

Tornando invece indietro, l'area dei servizi ai cittadini, 80.000 euro per tutte quelle che sono le attrezzature che serviranno poi all'interno dell'ex asilo "Montessori" e quindi tutte quelle che sono le opere elencate sono state inserite nel piano triennale delle opere pubbliche che viene aggiornato contestualmente. Se l'assessore Paterna vuole prendere parola magari per entrare più nel dettaglio della parte del piano triennale delle opere, visto che io ho dato soltanto la parte finanziaria, e magari per intervenire pure sulle tempistiche, le tipologie di manutenzioni che portiamo avanti.

Io ho concluso, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco. Assessora Paterna, le passo la parola.

ASSESSORA PATERNA: Grazie, Presidente, grazie Sindaco. Buonasera a tutti.

Prendo parola così racconto nell'insieme l'ammontare complessivo di queste voci che vengono modificate nel PTO, alle quali appunto vengono aggiunte le cifre prima dette. Ad esempio viene modificato l'accordo quadro per la manutenzione straordinaria delle strade nel triennio dal 26 al 28. Quest'integrazione porta l'importo iniziale di 1.950.000 euro a 2.200.000 euro. Sono queste attività che verranno svolte, sono già in corso e verranno svolte fino al 2028 con questo accordo. Ancora poi gli interventi per la rimozione delle barriere architettoniche, strade e marciapiedi, i PEBA, l'integrazione porta il totale iniziale di 1.264.000 a 1.514.000. L'adeguamento delle pensiline, per la quale viene modificata anche la fonte di finanziamento, l'importo complessivo viene definito in 850.000 euro dove 750 sono finanziati con stanziamenti di bilancio e 100.000 con entrate vincolate grazie all'apporto della Regione Lombardia.

Il campo sportivo Falck di cui parlavamo prima, i 130 mila euro in più si sommano ai 200 mila di prima. Questo è stato dovuto a una verifica e rimodulazione del progetto iniziale per la quale sono state richieste ovviamente necessità di maggiori importi. Lo stesso accade per l'ex casa del custode, per la quale viene svolto un intervento di adeguamento statico. L'importo iniziale di 300.000 è oggi di 850.000 euro perché richiede dei lavori di maggior impatto.

Ancora, gli interventi di riqualificazione delle rotatorie stradali, l'intervento sale a 435 mila euro con appunto 35 mila euro in più di cui prima.

I nuovi appalti inseriti sono i due della caserma dei Carabinieri per i quali abbiamo già avviato il lotto 1 e probabilmente entro l'anno verrà completato, ma adesso stanziiamo 2.650.000 euro per i lotti 2 e 3 che saranno poi i rimanenti da dover iniziare. Questo ci permette di garantire continuità in quell'operazione di interventi sismici e statici che oggi la norma ci impone soprattutto negli edifici pubblici. Anche la manutenzione straordinaria per il commissariato di Polizia di Stato, questi 500.000 euro ci daranno la possibilità di iniziare ad avviare le fasi progettuali sempre per rispondere alla sicurezza sismico-statica. Insieme a questo importo dei 500 mila euro, l'avevo già detto anche in Commissione, non viene riportato nel PTO perché è un importo inferiore ai 150 mila euro, ma 149 vengono stanziati per gli interventi di manutenzione straordinaria che verranno subito applicati per delle necessità incombenti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, assessora Paterna. A questo punto apro la discussione. Ricordo i tempi da regolamento, 10 minuti per Consigliere, più eventuali 10 minuti da doppio tempo per gruppo. Chi intende intervenire può prenotarsi. Grazie.
Passo la parola al consigliere Maderloni. Prego.

CONSIGLIERE MADERLONI: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Come Partito Democratico cogliamo l'occasione di questa variazione di bilancio per affrontare un tema che è tra le voci di questa sera in discussione. In particolare apprezziamo il fatto che avendo più volte segnalate le condizioni del campo Falck, abbiano avuto un incremento di stanziamento per interventi di bonifica, ma quello che noi vorremmo anche comprendere è come poi verrà sviluppato questo spazio, ovvero, una volta che l'intervento di bonifica verrà messo a terra, sarà realizzato e quindi il campo tornerà a essere, o quantomeno quello spazio pubblico tornerà a essere usufruibile, quali sono le prospettive che porteranno un beneficio alla città? Perché oggi, come tutti sappiamo, il campo è chiuso. Chi ha avuto l'occasione di giocarci in passato e non è ancora fluorescente, mi verrebbe da dire, avendoci giocato anch'io nella squadra che giocava contro la POSAL, al di là della battuta, permettetemi, a noi preoccupa, o meglio, preoccupa quale sarà la prospettiva di quello spazio, soprattutto perché noi crediamo che l'esempio che è stato realizzato sul Boccaccio, ovvero dell'integrazione tra i due spazi, possa essere un valore aggiunto per la città, soprattutto per una città che ha fame di spazi per l'attività sportiva. Come sapete, ci sono tante realtà che praticano sport, tanti ragazzi e non solo ragazzi, quindi sarebbe importante poter recuperare, in una logica utile alla città, questa cosa. A noi preoccupa che in questo momento non sia ancora evidente dai documenti che a noi arrivano e quindi crediamo che, va bene l'intervento, ma la visione che ci deve essere rispetto a quell'intervento: cosa ritornerà alla città, in che modalità? Perché altrimenti si rischia che questo investimento importante poi non abbia quel giusto valore di beneficio per i cittadini. Crediamo anche che in questa discussione ovviamente sarebbe più utile e positivo per la città in generale come sistema affrontare tutto quello che è il tema degli impianti. Sappiamo

che l'amministrazione ha stanziato dei soldi per il rifacimento della pista di Atletica al Dordoni, ma abbiamo più volte anche chiesto un confronto sul tema del palazzetto dello sport, rispetto anche alle esigenze e alle difficoltà non solo di per sé di avere una struttura, ma il tema è come la struttura viene gestita. C'è un esempio positivo, che mi verrebbe da dire, di riqualificazione di un impianto che ha trovato e ha dato ospitalità a una disciplina sportiva che ormai 15 anni fa non era qui a Sesto che invece oggi cresce, che è il campo Manin, l'esperienza del rugby. Penso possiamo tutti essere d'accordo che sia stata un'esperienza positiva e abbia l'opportunità dove prima c'era un'altra disciplina. Quindi noi siamo preoccupati da un punto di vista politico di quelle che saranno le scelte che verranno fatte, soprattutto perché il tempo per il confronto e per l'amministrazione del Sindaco è ormai un anno, siamo ottimisti, un anno diciamo, poi si andrà a elezione e il mandato è finito, oggettivamente. Poi magari tra 5 anni si ricandida, però oggi quelle esperienze... *(Intervento fuori microfono)* Sono scelte personali, la legge lo consente quindi... Noi segnaliamo questa criticità che per noi però è importante, soprattutto per la città e per il sistema cittadino. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, consigliere Maderloni. Qualche altro Consigliere intende intervenire? Se non ci sono altri interventi... Chiedo scusa, consigliere Ricupero, prego.

CONSIGLIERE RICUPERO: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, ai presenti, a chi è in remoto e a chi ci sta guardando su dagli spalti. Torniamo sul discorso famoso dell'avanzo di bilancio dove naturalmente andiamo in delibera. Con questa delibera la nostra amministrazione propone una seconda variazione al bilancio di previsione 2026-2028 accompagnata dall'applicazione della quota residua dell'avanzo di amministrazione, nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio e disposizioni vigenti delle normative. Nel corso dello scorso Consiglio è stata proposta ed approvata la prima variazione in applicazione dell'avanzo ed è stato ribadito che trattasi di un provvedimento importante che conferma innanzitutto la solidità finanziaria dell'ente e la correttezza della gestione economica contabile portata avanti in questi anni. L'avanzo di amministrazione non rappresenta semplicemente una disponibilità contabile, ma è il risultato di una gestione prudente, responsabile e attenta all'utilizzo delle risorse pubbliche. La variazione proposta nasce dall'esigenza di adeguare gli strumenti finanziari alle necessità concrete del territorio, alle nuove priorità emerse e all'andamento effettivo delle entrate e delle spese e quindi è un atto di programmazione dinamica e non un intervento straordinario. Un'amministrazione seria aggiorna il proprio bilancio per renderlo coerente con i bisogni reali della comunità. Attraverso l'applicazione dell'avanzo si intende finanziare interventi utili e concreti destinando risorse a settori strategici, quali servizi ai cittadini, la manutenzione del patrimonio pubblico, la sicurezza, il sociale, la scuola, la viabilità e gli investimenti necessari a migliorare la qualità della vita della nostra comunità. È importante sottolineare, e ribadisco, è importante sottolineare, che questa operazione nel suo complesso viene effettuata senza compromettere gli equilibri finanziari dell'ente e mantenendo alta l'attenzione sulla sostenibilità della spesa corrente.

La scelta dell'amministrazione è quella di utilizzare tutte le risorse disponibili in modo responsabile, privilegiando interventi che producono benefici tangibili per il territorio e per i cittadini. Questa variazione conferma inoltre la volontà politica della maggioranza di proseguire lungo un percorso fatto di programmazione, concretezza e capacità amministrativa, in un contesto economico ancora complesso per gli enti locali. Riuscire a liberare risorse e destinarle a obiettivi prioritari rappresenta un segnale di efficienza e di buona amministrazione. Per questa ragione la lista Di Stefano esprime voto favorevole alla delibera, riconoscendo nel provvedimento uno strumento utile, equilibrato e coerente con gli obiettivi programmatici dell'amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, consigliere Ricupero. Chiedo se c'è qualche altro intervento in aula. Consigliera Pini, prego.

CONSIGLIERA PINI: Allora, io avevo un discorso molto lungo, ma visto che stasera non c'è grande voglia di battito, io mi soffermerei solo su un punto. Oggi non siamo qui a discutere una variazione ordinaria, perché siamo qui ad approvare l'applicazione di oltre 6,1 milioni di euro di avanzo di esercizio del 2025. Sono destinati interamente senza esitazioni a investimenti sul territorio, un risultato importante che si realizza senza contrarre un solo euro di debito, e questo è un punto enorme da tenere bene a mente. Questo avanzo non viene bruciato per tappare buchi o per finanziare spesa corrente, viene capitalizzato per lasciare a Sesto San Giovanni opere strutturali destinate a durare mentre qualcuno, fino a non molto tempo fa, diceva: "Cosa se ne faranno mai di tutti quei soldi una volta che sarà chiuso il buco di bilancio? Verranno usati sicuramente per le campagne elettorali".

Ebbene, signori, se per voi campagna elettorale è lasciare in città beni e opere per tutti questi milioni di euro, ma ben venga la campagna elettorale, l'avesse fatta la Sinistra qualche tempo fa mentre si fermò solo a cambiare qualche cestino e a mettere in piedi un bilancio partecipato, peraltro neanche coperto, quindi senza coperture.

Questo è il primo dato politico che va rivendicato, e con forza anche, perché quando un Comune riesce ad applicare un avanzo per finanziare opere, sicurezza, scuole, manutenzioni, ripeto, senza aumentare l'indebitamento, significa che dietro c'è una gestione seria, però qui c'è un punto che voglio riassumere.

Allora, la sicurezza. Per anni una certa Sinistra ci ha raccontato che la sicurezza era solo una percezione. Ce lo ricordiamo tutti quanti noi quando era una percezione uscire la sera e avere paura? Non era reale, era una percezione. Quindi veniva liquidata sistematicamente la preoccupazione dei quartieri ed erano fissazioni o propaganda, a questo veniva relegata la paura dell'epoca. Noi oggi rispondiamo a questa narrazione nell'unico modo che conosciamo: scrivendo nero su bianco cifre sul bilancio comunale.

La memoria storica, vedete, non si cancella con un colpo di spugna ed è bene rinfrescarla proprio oggi che stiamo stanziando questo denaro. È meglio se vi ricordiamo che noi per anni abbiamo detto "le città sono insicure a causa delle politiche scellerate che sono state perpetrate negli anni". Per anni, quindi, da questa parte dell'Aula abbiamo dato voce a cittadini che chiedevano decoro, controllo, legalità e per anni, con una condiscendenza

intellettuale inaccettabile, è stato risposto che il problema non esisteva. Dicevano che la sicurezza era solo una paura irrazionale, una costruzione da sociologi.

Qualcuno a Sinistra ha scientemente sottovalutato il problema voltandosi dall'altra parte, mentre nella realtà rischiava di esplodere già allora.

Oggi finalmente anche la Sinistra, udite udite, sembra essersi svegliata dal torpore dogmatico. E quindi anche oggi la Sinistra parla di presidio. Oggi anche loro vedono il degrado, ma questa conversione tardiva, ahimè, non è altro che la certificazione dell'incoerenza storica che è stata portata avanti anche a Sesto San Giovanni, non solo a livello nazionale. È facile salire sul carro della sicurezza ora che i nodi sono venuti al pettine. La differenza sostanziale tra noi e questa Sinistra è scritta chiaramente in questa delibera. Qualcuno ha rincorso la realtà solo quando è diventata politicamente sgradevole ignorarla, perché per forza di cose, comitati, situazioni, degrado costante, come si fa a continuare a dire che è una percezione? Noi invece la sicurezza l'abbiamo capita, difesa e nel tempo strutturata fin dal primo giorno e oggi finanziamo concretamente 2.650.000 euro per il miglioramento sismico-statico della caserma dei Carabinieri di via Pirandello, finanziamo con 500.000 euro la messa in sicurezza della caserma della Polizia di Stato in via Fiume e aumentiamo di ben 250.000 euro lo stanziamento per il sistema integrato di sicurezza urbana e stanziiamo ulteriori 70.000 euro in conto capitale per la Polizia Locale.

La differenza politica, signori, è tutta qua. Mentre qualcuno faceva sociologia, noi facciamo bilancio, è un po' diverso. Mentre qualcuno parlava, noi finanziamo strutture, presidio e tecnologia per tutelare i sequestri e le forze dell'ordine che ci difendono ogni giorno: 3,47 milioni di euro complessivi di investimento totali. Vorrei che vi rimanesse a mente, perché quando siamo arrivati qua cadeva tutto a pezzi e non possiamo continuare a fare finta di non saperlo. Quindi non mi resta che chiedervi, o meglio, per aspettare l'esito di questa delibera questa sera perché, signori, approvateli questi numeri se avete un briciolo di coerenza, perché finanziare questi interventi significa dire concretamente ai nostri agenti, ai Carabinieri, alla Polizia Locale, che questa amministrazione – questa amministrazione – considera la loro incolumità, la loro dignità e il loro lavoro una priorità reale, e non una frase a effetto da spendere in campagna elettorale.

Lo dico perché fa quasi sorridere vedere il Partito Democratico che oggi tenta di rifarsi una verginità candidando in città un nome altisonante o comunque decidendo di candidare un ex vicequestore: è un'operazione di puro maquillage politico, quindi io mi aspetto che questa sera voi votiate a favore perché la coerenza non è un qualcosa che si mangia. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, consigliera Pini. Attendo ancora un minuto per vedere se qualcun altro, quel che altro collega vuole intervenire. Non veno interventi in aula. A questo punto dichiaro chiusa la discussione. Chiedo se eventualmente il Sindaco e l'Assessore vogliono replicare, altrimenti procediamo in dichiarazione di voto.

Città in Comune, consigliere Nossa.

CONSIGLIERE NOSSA: Grazie, Presidente. Senza appunto dilungarmi nella discussione perché poi anche lasciare il tempo, come ci siamo detti, alle mozioni, io penso che il tema non sia

solo riconoscere e vedere i problemi, anche se è un punto di vista e pertanto questa maggioranza non ha voluto vederli, o neanche vedere i singoli interventi che vengono proposti nelle singole variazioni di bilancio, per quanto, o forse proprio perché così ampi. Come abbiamo detto più volte nelle discussioni, abbiamo avanzato molte criticità in quella che è l'impostazione del bilancio, in quelle che sono le priorità e le modalità di intervento e secondo noi la città in questo momento, vedere la città in questo momento è la dimostrazione che forse questa impostazione non funziona, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE: Alleanza Verdi e Sinistra, consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Grazie, Presidente. Buonasera a tutte e a tutti.

Solo qualche appunto. Noi abbiamo iniziato a parlare di sicurezza quando quello della sicurezza è diventato un problema a Sesto San Giovanni. Un problema di cui evidentemente negli ultimi decenni si era parlato, ma non era quel problema di cui stiamo parlando in questi giorni e di cui parlano soprattutto cittadine e cittadine fuori di qua. Ed è per quello che abbiamo iniziato a parlarne, ne abbiamo parlato al di là delle candidature che non sono tema della delibera di questa sera, ma ne abbiamo parlato ad esempio in due commissioni. E vorrei ricordare che nella Prima Commissione in cui abbiamo chiesto, noi come opposizione, di parlare di sicurezza, in tempi ancora decisamente migliori di quelli che stiamo vivendo in questo momento, a me era stato risposto direttamente che forse guardavo troppi film americani. Ecco, questa è la vostra percezione, la vostra questione sociologica rispetto alla sicurezza. Adesso finalmente capite anche voi che a Sesto c'è un problema.

Dall'altra parte, rispetto a "avremmo potuto farlo noi, scrivere dei numeri neri su bianco", adesso non mi ricordo cosa ha detto la consigliera Pini, però avremmo potuto farlo anche noi nei 72 anni precedenti, 72 anni in cui sono state fatte 72 anni di cose e non solo quelle che citava la Consigliera, ma purtroppo in quegli anni noi non avevamo da accantonare soldi o da utilizzare, peraltro accantonando fondi altri del PNRR. Non avevamo i soldi che arrivavano dalla Regione.

Tra l'altro, mi dispiace che questa sera non ci sia il consigliere Vincelli perché mi avrebbe appassionato sapere, rispetto a quei 100 mila euro, se sono arrivati perché li ha dati Gallizi a Vincelli, perché li ha presi Lamiranda da "Fratelli d'Italia", perché ho trovato davvero appassionante ed entusiasmante questa discussione, che, a parte l'ironia, in realtà è stata davvero brutta, davvero brutta. Mi verrebbe quasi da dire, a tratti ignobile pensare di gente che si accapiglia per dire: "Ah, io sono andato a chiedere qualche soldo di là". Chiedetene un po' di più allora la prossima volta, chiedetene un po' di più e magari usiamoli anche dove serve davvero a Sesto San Giovanni. Il nostro voto comunque sarà contrario.

PRESIDENTE: Lega Salvini Lombardia, consigliera Pini.

CONSIGLIERA PINI: Da che parte iniziare? Allora, i soldi c'erano a disposizione anche tempo fa, forse venivano utilizzati in maniera diversa. Non ci ha pensato? Perché è vero che è aumentato il gettito fiscale a Sesto San Giovanni a causa di soli 21 milioni di euro di buco di

bilancio, però i soldi c'erano. È che se vengono spesi... Va beh, evitiamo di dare epiteti e di dire cose... Basta andare a leggere i bilanci e a vedere dove, come venivano spesi. C'è scritto ancora oggi nero su bianco.

In questi anni abbiamo smantellato una serie di situazioni veramente disastrose, ma disastrose, e mi viene in mente Carroponate dato ad Arci, che ha generato 350 milioni di euro di debito, e mi viene in mente... 350.000 scusate, scusate, scusate, a furia di parlare di milioni... anche di deformazione professionale, quindi perdonatemi. Comunque, non è la sola, abbiamo avuto molte situazioni dove abbiamo dovuto mettere mano perché faceva acqua da tutte le parti. Quindi è chiaro che arriviamo a un certo punto.. mancano i soldi. Per voi mancavano, io ricordo ancora che il giorno che sono arrivata per la prima volta in quest'aula consiliare come Assessore, io ricordo adesso: "Ti renderai conto di quanti pochi soldi ci sono". Io, 15 giorni dopo, forse una settimana dopo, già sapevo che c'erano più o meno x milioni di buco di bilancio, quindi di che cosa stiamo parlando, signori? Il problema è proprio la gestione: basta andare a leggere i numeri, i numeri sono ancora lì, sono storia. Non se li inventa la consigliera Pini, non se li inventa il sindaco Roberto Di Stefano, non se li inventa nessuno in quest'aula. Sono lì, da vedere.

Mi ha fatto molto piacere vedere che si parla di sicurezza perché fino a ieri non c'è stato nulla. Da ieri, da un quarto d'ora a questa parte il numero eccessivo di autoctoni – è un eufemismo ovviamente – sta generando quello che sta generando e quindi... No, signori, questo è un problema che si trascina da anni.

PRESIDENTE: La invito a chiudere, consigliera Pini.

CONSIGLIERA PINI: Sì, arrivo, mi perdoni un attimo. Non è un problema che arriva da ieri, è un problema che si porta avanti da anni, la paura c'è da anni. Quando noi abbiamo detto sei mesi fa, piuttosto che otto mesi fa, abbiamo detto che non c'era, che guardava troppi film, noi stiamo ai numeri. Se il prefetto ci consegna dei numeri e ci dice: "Sesto San Giovanni non ha un problema di droga perché non è una piazza di spaccio", io con quale criterio gli dico: "No, non è vero, lei si sbaglia"? Io posso? Io non posso.

PRESIDENTE: Consigliera Pini, la invito a concludere, per cortesia, grazie.

CONSIGLIERA PINI: Non posso io e non può nemmeno lei, Consigliere. Grazie. Comunque il nostro voto sarà assolutamente favorevole e ringrazio chiunque abbia lavorato a questo risultato.

PRESIDENTE: Forza Italia, consigliere Pogliaghi.

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Riprendo da dove ha finito la consigliera Pini perché è proprio il punto politico. I soldi, ricordo per chi se lo fosse dimenticato, che fino al 91 c'erano le fabbriche attive. Sapete quanti soldi portano delle fabbriche attive sul territorio? C'erano molti più soldi di quanti ce ne sono

adesso, molti di più, il punto è stato come spenderli, ha detto bene la mia collega. Okay. Dopodiché dal '91 al 2017 lì si è generata probabilmente una cattiva gestione, chiamiamola così, o un punto di vista diverso, un modo diverso, però i fatti sono da vedere e qua vediamo i fatti. Vediamo due variazioni quest'anno utilizzando l'avanzo, la seconda variazione oggi di 6 milioni che risponde alle domande che voi continuate a fare: come destiniamo questi soldi? Non li investiamo per una cosa adesso, che chiude adesso. La riqualificazione di un campo sportivo è solo l'ultima di una lunga serie. Il rifacimento di strutture per la Polizia piuttosto che quant'altro, sono altri pezzi. Quello che dovrà essere il tetto che ci gocciolava mentre parlavamo adesso, magari sarà anche questo un pezzettino delle opere da fare, perché la città va gestita e probabilmente, per essere gentili, non era gestita. Quindi il nostro voto è assolutamente favorevole e ringrazio per questo lavoro.

PRESIDENTE: Partito Democratico, consigliere Gatti.

CONSIGLIERE GATTI: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i presenti e cittadini che ci seguono a distanza.

Io volevo rivendicare la scelta politica che abbiamo fatto come Partito Democratico di limitare gli interventi questa sera per consentire la discussione delle mozioni. Io spero di rimanere nei due minuti, ma credo che visto il precedente mi sarà concesso eventualmente di sforare in dichiarazione di qualche secondo. Io mi ero scritto degli appunti che motivavano il nostro voto, eccetera eccetera, voglio però partire da una frase che ha detto il Consigliere che mi ha preceduto: *"Fino al '91 erano aperte le fabbriche, sa quanti soldi porta una fabbrica aperta?"* Io, a costo di essere sgradevole, perché ogni tanto bisogna togliersi anche un po' di fastidi, ma quanto male potete volere a questa città per pensare che dalla fine della Seconda guerra mondiale al '91 non sia stato fatto niente perché governava la Sinistra? Ma chi pensate che l'abbia costruita questa città? Ma non parlo di fazioni politiche, ma parlo di uomini e donne che l'hanno amministrata e governata negli anni, energie positive che possono essere della Democrazia Cristiana, del Partito Comunista, del Partito Socialista, ma come si fa a dire: in 72 anni non avete fatto niente?

Ma quando uscite da quella porta, quando state qui dentro, ma chi pensate che l'abbia fatta questa città? L'hanno fatta gli uomini e le donne che l'hanno vissuta per tutti gli anni, 72, che ha amministrato il Centrosinistra e i 10 che avete amministrato voi, e dovete avere un po' di rispetto per la città che amministrate.

Potete raccontare che siete bravi se lo credete, potete portare delle prove, ma sputare sulla storia di una città è francamente irrispettoso. Non entro nel merito neanche dell'intervento della consigliera Pini, se non per dire che ha dimostrato la solita capacità di stare nel contesto. Complimenti, sempre lo stesso.

Questa variazione di bilancio per noi dimostra una cosa, dimostra che le cifre che mettete a bilancio in alcuni casi sono cifre che non sono quelle necessarie per portare a termine i lavori. Lo sono quando vengono stanziati delle cifre di cui poi l'aumento è del triplo per portare a termine i lavori con questo avanzo. Voi dovete ringraziare di avere questo avanzo perché è la dimostrazione che solo in questo modo si portano a casa dei risultati che in larga

parte avevate già messo a bilancio, già messo nelle cose da fare. Questo significa che siamo contrari a tutto quello che è previsto da questa variazione di bilancio? Assolutamente no, ma siamo contrari a questo bilancio, fatto da questa amministrazione che porta avanti una politica che noi non condividiamo. E mi permetto una nota finale, poi chiudo, una battuta. Io trovo veramente poco elegante che un amministratore, un assessore, rivendichi il risultato di questa delibera in barba di chi ha la delega, manco la sua, prima di entrare in quest'aula. Perché questo Consiglio deve avere la libertà di esprimersi senza che qualcuno dica che quei fondi sono già stanziati. È una caduta di stile.

PRESIDENTE: La invito a chiudere.

CONSIGLIERE GATTI: Vado a chiudere. Poi mi permetta una battuta, l'ha già fatta il consigliere Foggetta, non vorrei reitarla ma visto che sembra il tema caldo della maggioranza, l'assessore Lamiranda ha sbagliato le cifre nel post. Grazie.

PRESIDENTE: Gruppo Misto, consigliere Vincelli da remoto, prego.

CONSIGLIERE VINCELLI: Una cosa molto veloce. Saluto tutti, buonasera. Mi sto imbarcando, sono 24 ore che sono in ballo. Noi Moderati del Gruppo Misto siamo molto favorevoli a questa delibera. Non accettiamo e non accetto provocazione né dal capogruppo del PD e neanche chiaramente dal capogruppo Foggetta. Buona serata, divertitevi.

PRESIDENTE: Amiamo Sesto, consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Allora, al volo le mie solite meditazioni. Prima di tutto non ho mai sentito dire che tutto quello che è stato fatto nei 72 anni precedenti non sia valso niente. Però valutiamo un po' quello che abbiamo trovato, quello che è stato alla fine. Gli ultimi dieci, un anno, sei mesi? Valutate voi. Nessuno ha mai detto: abbiamo avuto dei signori in Sesto, Sesto è cresciuta attorno alle fabbriche con tanti servizi sociali. Io sono sestese, nato a Sesto, ho 67 anni per cui l'ho vissuta abbastanza bene, la sto vivendo ancora.

Poi, sulla sicurezza. Ma ragazzi, ma non so, non è un problema di Sesto, è un problema nazionale. La televisione, la televisione, il giornale o chicchessia, lo sentite o no? Lo vedete o no? Noi non siamo l'Eden sicuramente, non siamo tipo Crans-Montana in Svizzera dove tutto fila bene, tutto è liscio, però effettivamente io non cambierei la mia situazione in questo momento.

Milano è molto grossa, è molto particolareggiata, però adesso abbiamo in ballo anche, non so, Modena, Napoli, poverina, ci finisce sempre dentro, Roma, eccetera... Ragazzi, adesso, poi se si vuole cavalcare perché fa notizia, va bene sicuramente. Qualche sensazione, e anche più di sensazione di malessere l'avvertiamo tutti, anche noi, è inutile negarlo.

Comunque, venendo invece alla dichiarazione di voto, io sono molto contento di dare un voto positivo a questa variazione perché una delle cose che più mi ha colpito è proprio il

fatto che questa variazione consentirà delle cose in progressione, dopo di noi, chiamiamolo così. e non è una cosa... adesso tutti ci si riempie la bocca, la campagna elettorale, fate il giardino, fate qui, fate là. No, non è così. Poi dopo va benissimo, ognuno è liberissimo di votare a favore contro, astenersi, anche perché votare contro sapendo che tanto passa lo stesso, tutto sommato non vi porta neanche a dover rendere conto ai cittadini un domani che la cosa non è passata. Comunque a me piace sottolineare questo aspetto, di cose che rimarranno, indipendentemente che poi ci sarà una Giunta ancora di Centrodestra come io auspico, o ci saranno delle alternative, però quanto parte, quanto viene stanziato, quanto inizia, rimarrà. Per cui maggiormente convinto di votare positivamente. Grazie.

PRESIDENTE: Fratelli d'Italia, consigliere Turolla.

CONSIGLIERE TUROLLA: Grazie, Presidente, voto favorevole.

PRESIDENTE: Di Stefano Sindaco, consigliere Montrasio.

CONSIGLIERE MONTRASIO: Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa. Io, come Lista Civica – la Lista Civica è quella che si interessa dei problemi della città di Sesto San Giovanni – lo ribadisco, ero orgoglioso al precedente Consiglio comunale, continuo ad essere orgoglioso dei risultati che questa amministrazione sta portando avanti dal punto di vista contabile. Mi sono fatto un elenco di tutti gli interventi complessivi che poi andranno anche a impattare sulle future amministrazioni che potrebbero essere gestite dal Centrosinistra, dalla Sinistra o non so da chi, però sono dei dati importanti. Sono dei dati molto importanti che devono solo farci sentire orgogliosi. Poi uno giustamente può votare contro perché deve votare contro, giustamente l'opposizione vota contro come noi molto probabilmente voteremo contro tutto quello che presenteranno nella fase successiva. Stasera non c'è stato dibattito, suppongo che dopo si voglia arrivare alle mozioni e lì il politico si scatena, quello della Lista Civica un po' meno perché a parole si fanno un sacco di cose, poi nella realtà è un po' diverso. È un po' diverso perché non sempre riusciamo concretamente, anche noi, magari a risolvere quei piccoli problemi che impattano sul cittadino. Mi rivolgo agli Assessori, non a loro, loro saranno bravissimi dopo, quando arriveranno, sarà un Eden. Ma poi, non voglio accusare, io abito a Sesto, sono un anziano di Sesto, ci ho vissuto quando c'erano le fabbriche e ribadisco, perché l'ho già detto, rimpiango quella Sesto lì. Non è vero che non avete fatto niente. Certo, l'amministrazione l'avete portata avanti, però resta un dato di fatto, che nel 2017 le casse erano vuote. Il perché e il per come penso che dovrete saperlo più voi di me perché io allora ero estraneo alla politica. Studiateci bene, se volete riprendere in mano la Città.

PRESIDENTE: La invito a chiudere, Consigliere.

CONSIGLIERE MONTRASIO: Che sia la vostra ambizione riprendere in mano la città, io vi dico solo una cosa, forse anche per deformazione professionale: curate attentamente i conti

perché coi conti a posto noi riusciamo a portare benefici alla città e servizi ai cittadini di Sesto. Ovviamente, il nostro voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a tutti. A questo punto andiamo in votazione di delibera. Apro la votazione. Possiamo votare.

Chiudo la votazione con 16 voti favorevoli e 7 contrari.

La delibera viene approvata.

Procediamo a questo punto con la votazione per l'immediata eseguibilità della delibera stessa. Apro la votazione.

Chiedo al consigliere Vincelli se deve votare o se non ci riesce. Non so se è collegato in questo momento o se ha problemi di collegamento, nel caso chiedo di intervenire. Chiudo la votazione. 15 voti favorevoli, 7 contrari.

La delibera è esecutiva.

Prego.